

Regolamento Istituzione Baby Consiglio Comunale

Approvato con delibera di C.C. n. 49 del 29/04/2002



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

Delibera di C.C. n. 49 del 29/04/2002

**REGOLAMENTO
ISTITUZIONE BABY
CONSIGLIO COMUNALE**

REGOLAMENTO

TITOLO I

Principi Generali

ART. 1

1. L'Amministrazione Comunale, attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, intende contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società; a tal fine si istituisce il baby Consiglio Comunale.

ART. 2

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta della Città, sui temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.
2. Il Baby Consiglio esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al successivo art. 15 mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, ai sensi del successivo art. 14, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

ART. 3

1. Il Baby Consiglio Comunale svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezioni sono disciplinate dal seguente regolamento.
2. Il Baby Consiglio Comunale, durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato dal Presidente del Consiglio o da un suo delegato presente in ogni seduta.

TITOLO II

Funzioni

ART. 4

1. Le decisioni prese dal Baby Consiglio, sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate da uno dei due delegati e sottoposte all'Amministrazione Comunale che, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono eseguire e le eventuali relative soluzioni.

Regolamento Istituzione Baby Consiglio Comunale

Approvato con delibera di C.C. n. 49 del 29/04/2002

ART. 5

Il Baby Consiglio potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.

TITOLO III

Procedimento elettorale preparatorio

ART. 6

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del Baby Consiglio Comunale gli studenti delle quinte classi delle scuole elementari e di tutte le classi delle scuole medie inferiori presenti nel territorio comunale.

ART. 7

1. Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti individuati dal precedente art. 6

ART. 8

1. Il Baby Consiglio è costituito da n. 35 componenti da ripartire in numero proporzionale al numero degli iscritti per ogni singolo plesso di scuola media ed elementare (solo le quinte classi).

TITOLO IV

Tempi e modalità di elezioni

ART. 9

1. Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:
 - a) entro il 30 ottobre di ogni anno in tutte le scuole dell'obbligo del Comune (per le elementari solo le quinte classi), ogni plesso eleggerà i propri consiglieri.
 - b) Le elezioni si svolgeranno di concerto con gli organi collegiali delle scuole. In ogni plesso si costituirà un seggio elettorale. L' Amministrazione Comunale fornirà le schede, i moduli, gli stampati e le urne perché tali elezioni avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali.
 - c) I candidati di ogni plesso dovranno essere inseriti in una lista unica. Nel caso di parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano.
 - d) Entro il mese di novembre, su convocazione del Presidente del Consiglio i consiglieri si riuniranno presso il Palazzo Municipale per eleggere il Sindaco dei ragazzi; qualora due o più ragazzi dovessero ottenere parità di voti si procederà al ballottaggio. Il secondo eletto assume la carica di Vice Sindaco.
 - e) Il Sindaco del Comune proclama, nella stessa giornata, subito dopo l'elezione, il Sindaco del Baby Consiglio Comunale.

Regolamento Istituzione Baby Consiglio Comunale

Approvato con delibera di C.C. n. 49 del 29/04/2002

TITOLO V

Norme di Funzionamento

ART. 10

1. Il Sindaco eletto, sentite le proposte dei rappresentanti, avrà il compito di affiancare il sindaco delle Città, nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovanissimi, nonché di coordinare i lavori dell'organismo.
2. Il Sindaco indossa un tricolore nelle ceremonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità.
3. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco del Baby Consiglio, allo scadere del secondo mandato non è rieleggibile alla medesima carica.

ART. 11

Il Baby Consiglio Comunale dura in carica un anno.

ART. 12

1. Il Baby Consiglio Comunale durante l'anno del suo mandato si riunisce presso l'aula consiliare del Comune.

ART. 13

1. Le sedute del Baby Consiglio sono pubbliche. La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora. Dopo due sedute andate consecutivamente deserte, il quorum funzionale per la validità della seduta si riduce ad otto componenti.
2. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

TITOLO VI

Funzionamenti

1. Nel bilancio di previsione del Comune viene annualmente previsto uno stanziamento per il Baby Consiglio Comunale.

TITOLO VII

Competenze

ART. 15

1. Rientrano nella competenza del Baby Consiglio Comunale le seguenti materie:
 - a) Politiche ambientali;
 - b) Problematiche giovanili;

Regolamento Istituzione Baby Consiglio Comunale

Approvato con delibera di C.C. n. 49 del 29/04/2002

- c) Sport;
- d) Tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo.

ART. 16

Norma finale e transitoria

1. Dopo l'entrata in vigore del presente regolamento e comunque antecedentemente alla prima elezione del Consiglio, il Presidente del Consiglio Comunale convoca un'assemblea di tutti gli alunni interessati al fine di esaminare il presente regolamento ed eventualmente proporre emendamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.